



# COMUNE DI CIMOLAIS

Provincia di Pordenone



## Programmazione finanziaria 2021-2023: verifica ex art. 153, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - parere del responsabile del servizio finanziario

### Premessa

A decorrere dal 2016 gli Enti Territoriali approvano il bilancio di previsione, almeno triennale e per il 2017 è presente anche il bilancio di cassa, secondo lo schema di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011.

A decorrere dal 2016, la normativa relativa al Patto di stabilità interno, è stata sostituita dal saldo di competenza finanziaria potenziata, prevedendo che gli enti locali, al fine del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2021-2023 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di FPV vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Si prende atto che con Decreto legge 22.3.2021, n. 41 (art. 30 comma 4) sono stati differiti al 30/04/2021 i termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 (nota Regione FVG prot. 896 del 25.03.2021);

Si dovrà procedere con la reiscrizione degli impegni confluiti nel fondo pluriennale vincolato, sia per la parte corrente che per la parte investimenti a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, che avverrà in sede di definizione del rendiconto 2020.

### 1. Elementi principali

Il sistema della programmazione finanziaria 2021 - 2023 è stato impostato sulla base della gestione 2020-2022 e considerando:

#### A) azioni preliminari

- verifica delle condizioni e della consistenza di entrate iscrivibili nei titoli del Bilancio (sia parte corrente che in conto capitale, con riferimento alle previsioni definite nel programma triennale delle opere pubbliche);
- quantificazione delle risorse prevedibili per il finanziamento degli interventi del bilancio come da vincoli imposti dalle disposizioni normative in vigore.
- valutazione dei vincoli posti in tema saldo di finanza pubblica per il pareggio di Bilancio; tra le entrate e le spese finali rilevanti ai fini del saldo devono essere considerati il FPV di entrata e il FPV di spesa, se non derivanti da debito, per cui non potrà essere considerato il FPV finanziato da mutui (il mancato rispetto del saldo di finanza pubblica comporta l'applicazione di una serie di sanzioni).

#### B) azioni effettuate per la formazione del bilancio di previsione

- nessuna sostanziale modifica nel livello di programmazione dei servizi;



# COMUNE DI CIMOLAIS

Provincia di Pordenone



- mantenimento del livello di imposizione fiscale locale e avvio delle azioni di verifica e recupero delle somme non riscosse (in particolare per le partite tributarie);
- conferma del sistema impositivo dei tributi locali;
- nessun intervento sugli elementi determinativi delle tariffe;
- progettazione azioni di stabilizzazione dei flussi di entrata corrente anche in funzione della gestione del bilancio di cassa;
- determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nel rispetto del principio applicato della contabilità armonizzata.

## 2. Trasferimenti

I trasferimenti statali sono stati iscritti valutando le assegnazioni fatte dal Ministero nel 2016. I trasferimenti da parte della Regione sono stati stanziati come da comunicazione degli uffici interessati.

## 2. Gestione di Cassa

Non viene previsto alcun ricorso alla anticipazione, comunque mai utilizzata. La giacenza è di € 2.035.401,52 al 31/12/2020.

## 4 Costituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità

In contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste e accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. La determinazione del FCDE tiene conto della gestione delle entrate degli esercizi precedenti e delle azioni di recupero intraprese dagli uffici con riferimento anche agli esercizi precedenti.

L'art. 107 bis della Legge n. 27/2020 (GU 110 del 29.04.2020) prevede che gli enti di cui all'art. 2 del d.lgs. 267/2000 possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 il luogo di quelli del 2020. Di fatto dalle serie storiche utilizzate per il calcolo vengono eliminati i valori del 2020 e al loro posto sono conteggiati due volte quelli del 2019.

Nella sua costituzione sono state applicate le percentuali di accantonamento, come da documentazione finanziaria e del principio contabile.

## 5. Costituzione del fondo di riserva

Dal 2015 nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo; è stato costituito per un importo di € 4.000 per ciascun esercizio di previsione e un fondo di riserva di cassa di € 5.000,00.

## 6. Costituzione del fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale



# COMUNE DI CIMOLAIS

Provincia di Pordenone



non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente, rispetto all'esercizio precedente, ha ridotto il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio 2020 di più del 10% rispetto a quello rilevato alla fine dell'esercizio 2019, ma ha



# COMUNE DI CIMOLAIS

Provincia di Pordenone



registrato un ritardo di 34 giorni sulla media dei tempi di pagamento, pertanto è stato stanziato un fondo pari al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi.

## 7. Considerazioni conclusive

In riferimento alle operazioni di predisposizione dello schema di Bilancio di Previsione è opportuno rilevare quanto segue.

Per quanto riguarda le entrate e le spese, le previsioni sono state determinate in misura corrispondente a quanto comunicato e al fabbisogno valutato dai responsabili dei servizi, per le previsioni sia di entrata che di spesa afferenti ai rispettivi centri di responsabilità. Le previsioni di entrata e spesa iscritte in bilancio, consentono il rispetto del saldo di finanza pubblica per il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La programmazione rispetta l'equilibrio economico-finanziario.

Si evidenzia l'opportunità di porre in essere azioni utili alla stabilizzazione dei flussi di entrata corrente attraverso azioni mirate di recupero e/o elusione/evasione fiscale, e da proventi di tariffe e mirate a migliorare la redditività del patrimonio comunale.

Tutto ciò premesso

ai sensi del comma 4 dell'articolo 153 del D.Lgs. 267/2000 si attesta per la parte di competenza e considerate le informazioni trasmesse dai responsabili delle entrate e spese agli stessi afferenti, la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa.

Cimolais, 16 aprile 2021

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVA ED  
ECONOMICO-FINANZIARIA  
dott.ssa Martina Costini**